

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

OGGETTO: L. R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica, a seguito della variazione del Medico Responsabile del DCA n. U00118 del 21.4.2017 - Struttura Residenziale Psichiatrica denominata “La Lanterna” sita nel Comune di Latina – Frazione Borgo Bainsizza, strada dello Scopeto, n. 996, gestita dall’Associazione FENER Onlus (P. IVA 02877340592)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3; lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257*";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

VISTI:

- il DCA n. U00118 del 21.4.2017 avente ad oggetto: "*L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo del presidio sanitario sito in Borgo Bainsizza (LT), strada dello Scopeto n.996 (ex via Genova 33), già rilasciati all'Associazione ONLUS "La Lanterna" (P. IVA 05687821008) con DCA U00173 del 23/05/2014, in favore dell'Associazione Fener ONLUS (P. IVA 02877340592). ASL di Latina*";
- il DCA U00557 del 14/12/2017 avente ad oggetto: "*L. R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07: modifica, a seguito della variazione del Responsabile Sanitario, del DCA n. U00118 del 21/04/2017 - Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "La Lanterna", sita nel Comune di Latina – Frazione Borgo Bainsizza, strada dello Scopeto, n. 996, gestita dall'Associazione "Fener Onlus" (P. IVA 02877340592)*";

PRESO ATTO che il Legale Rappresentante dell'Associazione FENER Onlus:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con nota acquisita al protocollo regionale n. 466500 del 27.7.2018 ha comunicato la variazione del Medico Responsabile della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "La Lanterna" sita in Latina, dalla Dott.ssa Carla Ludovica Telesforo, alla Dott.ssa Martina D'Ambrosio nata a Roma il 14/01/1982, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Psichiatria ed iscritta all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 55983, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;
- con nota acquisita al protocollo regionale col n. 561635 del 18.9.2018 e successivo protocollo regionale n. 625470 del 10.10.2018 ha comunicato la variazione del Medico Responsabile della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "La Lanterna" sita in Latina, dalla Dott.ssa Martina D'Ambrosio al Dott. Enrico Capra, nato a Roma 13/05/1983, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 59157, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

PREMESSO che, in conformità all'art. 14 del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della variazione del Medico Responsabile;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "La Lanterna" sita nel Comune di Latina – Frazione Borgo Bainsizza, strada dello Scopeto, n. 996, gestita dall'Associazione FENER Onlus ((P. IVA 02877340592), dalla Dott.ssa Martina D'Ambrosio al Dott. Enrico Capra, nato a Roma 13.5.1983, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 59157;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., della variazione del Medico Responsabile della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "La Lanterna" sita nel Comune di Latina – Frazione Borgo Bainsizza, strada dello Scopeto, n. 996, gestita dall'Associazione FENER Onlus (P. IVA 02877340592), dalla Dott.ssa Martina D'Ambrosio al Dott. Enrico Capra nato a Roma 13/05/1983, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria ed iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 59157;
2. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00173/2014;
3. notificare il presente Decreto a mezzo PEC:
 - alla sig.ra Ludovica Rocca, nata a Roma il 14.9.1988, Legale Rappresentante dell'Associazione "Fener ONLUS" (P. IVA 02877340592), con sede legale in Latina - Frazione Borgo Bainsizza, Strada dello Scopeto n. 996, all'indirizzo: fener01@pec.it;
 - alla ASL di Latina, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura, all'indirizzo: protocolloao01@pec.ausl.latina.it;
 - al Comune di Latina, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: urp@pec.comune.latina.it;
4. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

sezione "Argomenti – Sanità".

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li**3.1 OTT. 2018**.....

Il Presidente
Nicola Zingaretti

